

Al Pirellone il ricordo di Alessandra e Annamaria

Pubblicato: Lunedì 18 Aprile 2016



Era il **18 aprile 2002** quando, poco dopo le 17.30, un **Piper si schiantò contro il Pirellone**, il grattacielo simbolo di Milano. Oggi, a distanza di quattordici anni, il Consiglio regionale (che ha sede proprio in questa palazzo) ha ricordato le vittime, le due avvocatesse **Alessandra Santonocito e Annamaria Rapetti** (oltre a loro, morì il pilota Luigi Fasulo).

«Sono passati tanti anni dalla tragedia dello schianto aereo contro Palazzo Pirelli, ma **non si sono affievoliti la memoria e l'affetto per Alessandra e Annamaria**, come testimonia la partecipazione numerosa e la grande commozione di questo momento – ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo -. È fortemente aumentata e cresciuta la consapevolezza del grande messaggio e dell'eredità che entrambe ci hanno lasciato con il loro sacrificio. Anche da eventi così drammatici, è possibile trarre elementi di positività, che ci aiutano a superare e vincere il dolore e tramutarlo in testimonianza concreta di vita, all'insegna di un forte senso di responsabilità e attaccamento al proprio dovere».

Al 26° piano di Palazzo Pirelli, denominato “Piano della Memoria”, dove una **targa ricorda Alessandra e Annamaria**, è stato deposto un cesto di fiori: la cerimonia è stata preceduta in Sala Pirelli dalla celebrazione della S. Messa in suffragio presieduta da don Carlo Casati. Hanno partecipato anche i familiari di Annamaria Rapetti (mamma Ernesta, il figlio Francesco e il fratello Gianni) e la sopravvissuta Rosangela Capuzzolo: non hanno potuto essere presenti per l'età avanzata i genitori di Alessandra Santonocito.

La **tragedia di Palazzo Pirelli accadde il 18 aprile 2002**, quando un Piper si schiantò contro l'edificio. Annamaria Rapetti, 40 anni, originaria di Lodi, ma monzese d'adozione, lavorava dal 1993 all'ufficio legale della Regione. Esempio di grande professionalità era anche la collega Alessandra Santonocito, 39 anni, milanese. Oltre alle due avvocatesse, al lavoro nel loro ufficio al momento dell'impatto, il 18 aprile morì anche il conduttore del velivolo. I feriti furono una settantina.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it